

OSSAGO A beneficiare dell'intesa portata avanti da sindacati e Rsu saranno 120 lavoratori

Accordo alla Ferrari Formaggi: l'azienda riconosce il "tempo-tuta"

di **Andrea Bagatta**

■ Accordo sindacale alla Ferrari Formaggi di Ossago, l'azienda riconosce ai lavoratori della produzione il tempo-tuta introducendo delle ore di Rol - Riduzione Oraria di Lavoro, i permessi retribuiti, in una misura che a regime, nel 2026 raggiungerà le 28 ore in più rispetto a quelle previste dal contratto. Il risultato è arrivato al termine di un tavolo sindacale in cui la proposta è stata portata avanti dalla Rsu, dalla Flai Cgil e dalla Fai Cisl, sulla falsariga di quanto già fatto all'Inalca. Dopo il caso ben più spinoso della vicina Stella Bianca, sindacati e azienda trovano una strada alternativa per normare «in modo più che soddisfacente» una previsione riconosciuta dalla legge ma di difficile attuazione pratica finora.

A beneficiare dell'accordo saranno i circa 120 lavoratori della produzione, chi effettivamente si presenta già vestito in sede di lavoro, esclusi invece impiegati amministrativi e altri che non necessitano di vestiario particolare (indossandolo eventualmente alla bisogna ma già dentro il proprio orario di lavoro). Tecnicamente l'intesa prevede di riconoscere 1 ora di Rol per il 2024 (con l'accordo firmato il 19 dicembre), che salirà a 13 ore nel 2025, per arrivare a regime l'anno successivo con 28 ore di permesso retribuito aggiuntivo. L'unica condizione è legata alla effettiva presenza sul posto del lavoro, con le giornate di assenza, qualsiasi sia il motivo e a maggior ragione per le assenze ingiustificate, che non contribui-

scono quindi alla maturazione dei Rol. In via convenzionale nell'intesa si stabiliscono 250 giorni lavorativi annui.

«È un ottimo accordo, su cui abbiamo trovato la piena convergenza dei rappresentanti dei lavoratori - spiega Emanuele Caravello, segretario della Flai Cgil -. Si vanno a migliorare le condizioni dei lavoratori, senza introdurre cavilli di difficile valutazione e senza penalizzare le esigenze aziendali. È un'intesa dove tutti possono riconoscere degli aspetti positivi». La firma dell'accordo non preclude ovviamente la strada a ipotesi di vertenze individuali, come già accaduto a più riprese nella vicina Stella Bianca appunto, ma certamente segna un passaggio importante per le rela-



Il magazzino per la stagionatura del grana della Ferrari Formaggi

zioni industriali e per il riconoscimento di un diritto accertato dei lavoratori. «Guardiamo sempre alla tutela, ma non facciamo sindacato mordi e fugge puntando sui contenziosi, bensì cerchiamo di introdurre migliorie per tutti -

commenta Alessandro Cerioli della Fai Cisl -. È un ottimo accordo, che è arrivato non senza fatica ma che mette un punto fermo sulla questione in modo soddisfacente». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

BCC LODI E L'AGENZIA DI RATING Per Cassa Centrale Banca le prospettive sono positive

■ Le prospettive di Cassa Centrale Banca sono positive, parola di Fitch Ratings, una delle principali agenzie di rating.

Fitch ha infatti migliorato l'outlook del gruppo cooperativo, cui nel Lodigiano aderisce Bcc Lodi, portandolo da Stabile a Positivo, valutazione che risente della migliore diversificazione dei ricavi e dell'attesa su un ulteriore incremento della patrimonializzazione, già ai massimi livelli del sistema bancario italiano.

Con la revisione dell'outlook, l'agenzia ha confermato invece tutti i rating.

«Il Gruppo Cassa Centrale ha dimostrato un ulteriore miglioramento nella capacità di diversificazione delle fonti di ricavo e nella redditività a seguito dalle iniziative messe in atto nel

Piano Strategico per la crescita dei ricavi da commissioni e il continuo efficientamento dei costi - si legge in una nota del gruppo trentino -. L'affermazione dei rating (BBB- il giudizio di lungo termine sull'emittente) e il miglioramento dell'outlook riflettono inoltre un livello di patrimonializzazione che rimane ai vertici del Sistema, supportato da un'elevata generazione interna di capitale. Si è mantenuta costante l'attenzione alla qualità dell'attivo, con un tasso di copertura del credito deteriorato estremamente prudente».

Solo poche settimane fa Morningstar Dbrs aveva alzato i rating.

I due giudizi «rappresentano per noi un importante riconoscimento dei progressi economico-patrimoniali realizzati in questi anni dal Gruppo», ha commentato Sandro Bognesi, amministratore delegato di Cassa Centrale Banca. ■

LODIGIANO Paesi senza banche e bancomat: la battaglia

■ La desertificazione bancaria del Lodigiano continua ad allarmare. L'ultima chiusura è quella registrata a Valera Fratta, ma



Ettore Necchi

da anni il numero dei comuni privi di almeno uno sportello è in aumento. Per il caso di Valera Fratta è sceso in campo il sindacato Fabi - Federazione autonoma bancari che attraverso il segretario provinciale Ettore Necchi ha chiesto uno sforzo a una delle banche di credito cooperativo per riportare almeno un bancomat. «Interlocuzioni sono in corso - ammette Necchi - e speriamo di poter avere notizie positive a breve. Crediamo che l'impegno del credito cooperativo possa svilupparsi anche in questa direzione, perché le banche e gli sportelli bancomat sono un presidio importante per le comunità, in particolare per le fasce deboli come gli anziani o i disabili».

In generale, riflette il sindacalista, per affrontare il problema è importante «stringere accordi con le Bcc e le banche locali, proponendo incentivi e convenzioni per l'installazione dei bancomat; richiedere finanziamenti regionali o europei per coprire i costi di installazione e manutenzione; valutare l'introduzione di servizi mobili o sportelli automatici temporanei; creare reti di assistenza attraverso uffici postali, farmacie o negozi convenzionati; coinvolgere parlamentari e rappresentanti locali per presentare interrogazioni parlamentari o proposte di legge». ■

SANT'ANGELO «Un passo fondamentale verso il nostro obiettivo di sviluppo della produzione locale di rinnovabili»

Siram Veolia acquisisce Le Ghiande Energy, proprietaria dell'impianto di biometano

■ Siram Veolia ha annunciato l'acquisizione al 100 per cento di Le Ghiande Energy Srl, proprietaria di un impianto di produzione di biometano a Sant'Angelo (alla Branduzza): una struttura autorizzata a trattare fino a 27.000 tonnellate annue di rifiuti organici e 20.000 tonnellate di sottoprodotti agricoli, producendo, attraverso un processo di digestione anaerobica, circa 2,65 milioni di metri cubi di biometano all'anno, equivalenti al fabbisogno energetico di oltre 2.500 famiglie. L'acquisizione segna l'ingresso del

gruppo Siram Veolia nel mercato del biometano, che consente di evitare l'emissione di 5.000 tonnellate di CO2 all'anno, rispetto all'utilizzo di gas naturale fossile. Il digestato prodotto dalla digestione anaerobica viene utilizzato come fertilizzante nei terreni agricoli della zona. L'acquisizione rientra negli obiettivi strategici di decarbonizzazione e rigenerazione delle risorse del Piano Green UP. «Questa acquisizione è un passo fondamentale verso il nostro obiettivo di sviluppo della produzione locale di rinnovabili,

contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas serra e supportando il territorio - dichiara Emanuela Trentin, amministratore delegato di Siram Veolia -. Il biometano giocherà un ruolo chiave nella nostra strategia e nel percorso di decarbonizzazione dell'energia termica a servizio dei nostri clienti». L'acquisizione di Le Ghiande Energy contribuisce significativamente agli obiettivi di Siram Veolia di incrementare la produzione di energia verde, con l'ambizione di raggiungere il 10 per cento di vendite di energia

L'impianto di produzione di biometano



verde entro il 2027 e il 40-50 per cento nel lungo termine. Più del 50 per cento di questo obiettivo si basa sulla produzione di biometano, ambito nel quale abbiamo definito un programma quadriennale di sviluppo. Siram Veolia è partner di riferimento in Italia di

clienti pubblici e privati nel percorso di decarbonizzazione, attraverso interventi integrati di efficientamento energetico, produzione locale di energie rinnovabili, gestione della risorsa idrica e dei rifiuti speciali.

Emiliano Cuti